



DIREZIONE INTERREGIONALE LIGURIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Ufficio Risorse
Sezione Acquisti

Allegato A) - Prot. n. 4901 RI

CAPITOLATO TECNICO

Riciclaggio della Motonave Sentinel, attualmente ormeggiata nel Porto di Genova

1. DEFINIZIONI

Nel seguito l'Agenzia delle Dogane e/o i suoi incaricati verranno indicati come "**Agenzia**", mentre le Società/R.T.I./Consorzio che invieranno una loro quotazione per la stessa ("**Offerta**") verranno indicate come "**Società**".

Le Offerte dovranno essere conformi alle richieste del presente capitolato e relativi allegati, nel seguito complessivamente indicati come "**Capitolato**".

La commessa di riciclaggio ("**Commessa**") avrà inizio con la stipula del contratto fra l'Agenzia e la Società/RTI/Consorzio prescelto per lo stesso ("**Riciclatore**"). Il Riciclatore avrà facoltà di sub-appaltare a terzi ("**Ditte**") attività specialistiche o particolari, come specificato al punto 2 "Subappalto" della lettera di invito.

La nave "Sentinel" dovrà essere demolita in un'area adeguatamente attrezzata e predisposta definita "**Impianto di Riciclaggio**". Con tale termine si indicheranno indistintamente lo specchio acqueo dove verrà ormeggiata la nave per procedere alla demolizione, gli scali di alaggio dove verrà alata e/o il bacino di demolizione, nonché gli spazi a terra destinati al provvisorio stoccaggio del materiale demolito prima del suo avvio allo smaltimento/recupero. L'impianto di riciclaggio dovrà essere compreso nell'elenco europeo degli impianti di riciclaggio delle navi a norma dell'art. 16, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1257/13.

Il Piano di demolizione della nave, ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dei Trasporti n. 5 del 12 ottobre 2017, dovrà essere preventivamente approvato dall'Autorità Portuale competente

L'Agenzia nominerà un **Direttore per l'esecuzione del Contratto** che sarà incaricato di verificare lo svolgimento della demolizione, che fungerà da tramite tra l'Agenzia ed il Riciclatore. Il Direttore per l'esecuzione del Contratto e/o suoi delegati avranno libero accesso al Cantiere ed alla documentazione relativa alla demolizione, riciclo e smaltimento.

La Commessa avrà termine con l'emissione del **Certificato di Verifica di Conformità**

2. DESCRIZIONE DELLA NAVE

La "Sentinel" è una nave con scafo in acciaio per trasporto di carico generale, 1.861 tonnellate di stazza lorda, declassata a galleggiante, ma a suo tempo battente bandiera delle Isole Comores e registrata a Moroni con numero 1200148, costruita nel 1975 dal cantiere Martin Jansen di Leer (Germania). Numero IMO 7405077.

Le caratteristiche principali sono:

Lunghezza fuori tutto	m	79,50	
Lunghezza fra le perpendicolari	m	72,00	
Larghezza	m	13,50	
Altezza di costruzione	m	6,65	
Immersione di progetto	m	5,50	
Portata lorda	t	3.110	
Peso nave vacante	t	1.058	
Motore principale	MAK 8Mu 452 AK, 1765 kW a 500 giri		
Riduttore	Rentjes SUA 560 rapporto riduzione 2:1		
Macchina del timone	Tenfjord 210		
Generatori	3 x Deutz KHD F8L da 92 kW a 1500 giri, accoppiati ad alternatori Piller NKTb 4-828 da 90 kVA		
	1 x Deutz KHD 5FL912 da 37,5 kW a 1500 giri, accoppiato ad alternatore Piller da 40 kVA		
Compartimenti zavorra	Gavone avanti	m3	160,0
	Doppio fondo 1 SN	m3	88,2
	Doppio fondo 1 DR	m3	88,2
	Doppio fondo 2 SN	m3	55,5

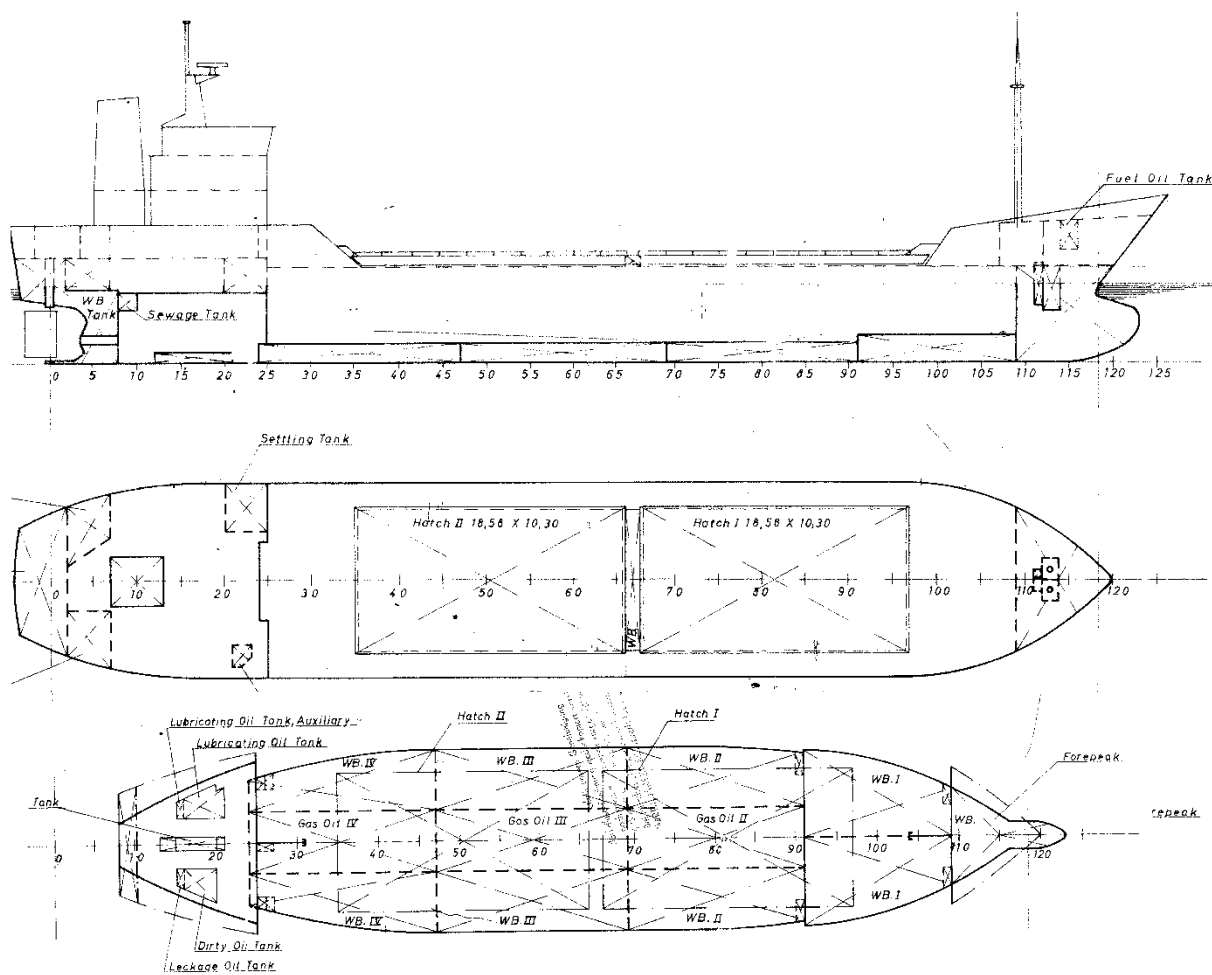
	Doppio fondo 2 DR	m3	55,5
	Doppio fondo 3 SN	m3	62,3
	Doppio fondo 3 DR	m3	62,3
	Doppio fondo 4 SN	m3	47,0
	Doppio fondo 4 DR	m3	47,0
	Cassa zavorra centrale	m3	8,8
	Totale	m3	756,8
Compartimenti acqua dolce	Gavone poppa	m3	82,0
	Sinistra	m3	18,0
	Dritta	m3	18,0
	Totale	m3	36,0
Compartimenti combustibile	Doppio fondo 2 CN	m3	78,5
	Doppio fondo 3 CN	m3	84,0
	Doppio fondo 4 CN	m3	81,0
	Cassa decantazione	m3	23,4
	Cassa servizio	m3	3,1
	Cassa prora	m3	2,7
	Totale	m3	272,7
Compartimenti lubrificante	Olio SN	m3	6,3
	Olio ausiliari SN	m3	0,7
	Olio sporco DR	m3	5,2
	Colaggi DR	m3	0,7
	Cassa circolazione olio	m3	4,1
	Totale	m3	27,9
	Cassa liquami	m3	10,9

Le sovrastrutture, nelle quali sono sistemati gli alloggi, sono localizzate nella parte poppiera dello scafo e sono sovrastanti al locale apparato motore.

Gli spazi del carico, realizzati a prora del locale apparato motore, consistono in una stiva "box shape" di 3.767 metri cubi servita da due boccaporte dotate di coperture metalliche Mc

Gregor a libretto, ciascuna composta da dieci pannelli scorrevoli nel senso prora/poppa e movimentati da catene azionate da motori idraulici.

Sotto le stive del carico sono ricavati doppi fondi continui destinati ad acqua di zavorra ed a combustibile. Non esistono casse alte.



Ulteriori informazioni possono essere ottenute dai documenti costituenti parte integrante del presente Capitolato, anche se non fisicamente allegati, inclusi nei CD allegati:

Qualora si ritenesse necessario effettuare a bordo visite preliminari, dovrà esserne fatta richiesta all'agenzia (allegato "A"), confermare una completa manleva dell'Agenzia (allegato "B") e quindi verbalizzare il soddisfacente completamento del sopralluogo (allegato "C").

3. CONDIZIONI DELLA NAVE

La nave è galleggiante ed ormeggiata nel porto di Genova (Lato nord di Molo Guardiano) con fianco sinistro a terra. Le immersioni attuali sono di circa 3,40 m a poppa e 1,10 m a prora. La nave è leggermente sbandata a dritta.

In fase di assegnazione, le condizioni che fossero ritenute dalle Società vincolanti e/o determinanti per la corretta valutazione della quotazione dovranno dalle stesse essere verificate direttamente.

Qualora il Riciclatore, una volta acquisita la Commessa, ritenesse opportuno fare uso di impianti/macchinari di bordo, sarà suo esclusivo onere e responsabilità accertarne la possibilità, effettuare le necessarie verifiche e/o manutenzioni e/o riparazioni e quindi gestirne l'utilizzo.

La seguente descrizione deve intendersi data per sola informazione, senza alcun vincolo circa la propria accuratezza e non si accetta alcuna responsabilità per dati che risultassero in alcun modo difformi da quanto di seguito riportato.

Le informazioni ivi riassunte sono state ottenute dall'ultima relazione di visita a bordo effettuata dagli ormeggiatori del Porto di Genova nel 2007.

I compartimenti zavorra risultavano essere vuoti, con l'eccezione del doppio fondo 4DR, dove sarebbero presenti circa 0,70 m di acqua e del 4SN, dove ve ne sarebbero circa 0,30 m. Il gavone di prora sarebbe quasi pieno, mentre quello di poppa sarebbe vuoto.

Il motore principale ed i diesel generatori non sono più in servizio da alcuni anni e si deve presumere che non siano utilizzabili per le manovre portuali e/o l'eventuale trasferimento, anche se è possibile che il diesel generatore no. 3 possa essere messo in moto per un tempo limitato.

Si evidenzia che tutti i sistemi antincendio di bordo (fissi e portatili) sono fuori servizio, così come tutti i sistemi di allarme.

Pur non avendo dato corso ad alcuna ulteriore visita a bordo, l'Agenzia è stata informata della presenza di alcune corrosioni passanti recentemente verificatesi sul ponte di coperta, anche se non è stato possibile accertarne né la posizione né l'entità.

4. MODALITÀ DI PREPARAZIONE ED ESECUZIONE

4.1 Premessa

Le operazioni di riciclaggio dovranno essere realizzate in conformità alla normativa nazionale ed internazionale in vigore in merito ed in particolare:

- Regolamento (UE) 1257 del 20.11.13 sul riciclaggio ecocompatibile delle navi.
- Decreto Interministeriale 12.10.17 – Disciplina delle procedure autorizzative per il riciclaggio

delle navi

- Decisione di esecuzione (UE) 2020/95 della Commissione del 20 Gennaio 2020 – Elenco europeo degli impianti di riciclaggio delle navi a norma dell'Art. 16 del Regolamento (UE) 1257/13, o altra analoga decisione di esecuzione che sia stata adottata alla data di invio dell'Offerta
- Decisione di esecuzione (UE) 2016/2325 della Commissione del 19 Dicembre 2016 – Formato del certificato relativo all'inventario dei materiali pericolosi rilasciato a norma del regolamento (UE) n. 1257/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al riciclaggio delle navi
- Decisione di esecuzione (UE) 2016/2321 della Commissione del 19 Dicembre 2016 - formato del certificato di idoneità al riciclaggio rilasciato a norma del regolamento (UE) n. 1257/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al riciclaggio delle navi
- Decisione di esecuzione (UE) 2016/2324 della Commissione del 19 Dicembre 2016 - Formato della notifica del previsto inizio del riciclaggio della nave di cui al regolamento (UE) n. 1257/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al riciclaggio delle navi
- Decisione di esecuzione (UE) 2016/2322 - Formato della dichiarazione di completamento del riciclaggio della nave di cui al regolamento (UE) n. 1257/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al riciclaggio delle navi

4.2 Organizzazione della Commessa

Almeno trenta (30) giorni prima della consegna della nave al Riciclatore, questi dovrà inviare per informazione all'Agenzia copia del piano di riciclaggio elaborato conformemente all'art. 7 del Regolamento (UE) 1257/13 ed approvato tacitamente o esplicitamente dall'autorità competente. Il Riciclatore dovrà fornire evidenza dell'approvazione tacita o esplicita.

Almeno quindici (15) giorni prima della consegna della nave al Riciclatore, questi dovrà inviare all'Agenzia conferma che il piano di riciclaggio approvato è stato inviato all'amministrazione competente, conformemente all'art. 13, comma 2.a e copia della notifica all'amministrazione competente della prontezza a ricevere la nave stessa, conformemente all'art. 13 comma 2.b del Regolamento (UE) 1257/13.

Nel corso dello svolgimento della Commessa dovranno essere seguite le linee guida della risoluzione IMO MEPC 210(63) "2012 Guidelines for Safe and Environmentally Sound Ship Recycling", e le "Technical Guidelines for the Environmentally Sound Management of the Full and Partial Dismantling of Ships" (Basel Convention).

Il Riciclatore dovrà predisporre, mantenere per tutta la durata della Commessa e comunicare dell'Agenzia un organigramma direttivo minimo composto un Responsabile della Commessa (Dirigente ex D.Lgs 81/08), un Responsabile di Cantiere (Preposto ex D. Lgs 81/08) ed un Responsabile alla Sicurezza (RSPP ex D.Lgs 81/08). I tre incarichi dovranno essere assunti da persone differenti.

Il Responsabile della Commessa, il Responsabile di Cantiere ed il Responsabile alla Sicurezza non potranno essere sostituiti senza il preventivo consenso dell'Agenzia.

Per tutta la durata della Commessa dovrà essere mantenuto in Cantiere e reso disponibile per esame a rappresentanti dell'Agenzia un archivio aggiornato contenente:

- Copia di tutte le certificazioni di tipo previdenziale, sicurezza e salute sul posto di lavoro richieste dall'applicabile normativa;
- Denuncia di apertura cantiere ad INPS ed INAIL (per le Società aventi sede in Italia, o documenti equivalenti per società non nazionali);
- Piano delle indagini ambientali da eseguirsi in sito prima dell'inizio dei lavori, in corso d'opera e post-opera; -
- DIA e/o autorizzazioni specifiche ai lavori;
- Giornale Lavori;
- Libro Presenze;
- Copia certificati idoneità sanitaria dei lavoratori (tanto del Riciclatore che delle Ditte);
- Polizza assicurativa a massimale unico a copertura dei rischi della Responsabilità Civile Terzi. Tale polizza, avente durata fino alla del contratto e comunque da prorogare fino al completo adempimento delle scadenze prestazioni contrattuali, dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti dell'Agenzia e/o incaricati da quest'ultima;
- Polizza assicurativa a copertura danni ambientali durante l'esecuzione dell'opera con un massimale almeno pari al minimo richiesto nella Richiesta di Offerta;
- Inventario dei materiali pericolosi
- Dossier di Commessa aggiornato;
- Descrizione degli apprestamenti provvisori (ad esempio ma senza limitazione, piani di ventilazione, di illuminazione, di accesso, di ponteggiatura, etc.);
- Documento di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 272/99;
- Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 81/08
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ai sensi dell'art.26 comma 3 del

D.Lgs 81/08

- Piani Operativi di Sicurezza del Riciclatore e delle varie Ditte;
- Registro infortuni;
- Piano di Riciclaggio Nave, come previsto da Regolamento UE 1257/2013;
- Calcoli di stabilità e robustezza longitudinale nelle varie fasi di demolizione, se non già compresi nel piano di riciclaggio nave;
- Piano dei sollevamenti se non già compresi nel piano di riciclaggio nave;
- Piano di bonifica della nave se non già compreso nel piano di riciclaggio nave;;
- Piano di rimozione dell'amianto approvato dall'ASL o da altra autorità sanitaria competente, se non già compres nel piano di riciclaggio nave;
- Piano di smaltimento e/o recupero dei rifiuti se non già compreso nel piano di riciclaggio nave;
- Documentazione relativa alla gestione dei rifiuti prodotti a seguito degli interventi di bonifica/demolizione eseguiti sulla nave (es. registro di carico e scarico rifiuti, FIR, documentazione prevista dal SISTRI);
- Copia della Autorizzazione Integrata Ambientale;

Il dossier di commessa, che dovrà essere tenuto aggiornato nel corso della demolizione e smaltimenti, dovrà comprendere almeno:

- Copia del verbale di consegna nave;
- Copia dei risultati di analisi di terreno ed acque prima dell'inizio del riciclaggio;
- Copia del giornale lavori;
- Copia delle comunicazioni fra Agenzia e Riciclatore;
- Copia dei verbali delle riunioni di sicurezza;
- Copia dei verbali di riunione con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto o suoi delegati;
- Certificazioni di autorizzazione all'ingresso in spazi chiusi, rilasciate dal chimico di porto;
- Certificazioni di gas free, rilasciate dal chimico di porto;
- Certificazioni di autorizzazione all'uso di fiamma, rilasciate dal chimico di porto;
- Documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti (documenti di trasporto, copia dei registri di carico e scarico, eventuali certificati di analisi);

Il Riciclatore dovrà garantire durante tutto il corso della demolizione tutti gli aspetti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, in accordo con la vigente normativa.

Dovranno essere adottati, nell'esecuzione di tutti i lavori, tutti i necessari procedimenti e cautele necessari per garantire la vita e la incolumità delle maestranze, delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nella normativa in vigore.

Dovranno essere attuate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella zona nel corso dell'esecuzione delle attività, e ciò anche qualora il Riciclatore non aderisca alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Il Riciclatore dovrà assicurarsi che tutto il personale operante in Cantiere, proprio o delle Ditte, sia identificato da un cartellino di riconoscimento riportante nome, cognome, qualifica e società di appartenenza.

L'accesso sulla nave in demolizione dovrà essere disciplinato in modo da conoscere in qualsiasi momento quale sia il personale impegnato a bordo e quali siano le attività in corso, indicando in particolare il numero di operatori.

Il Responsabile alla Sicurezza dovrà essere continuamente al corrente del personale del Riciclatore e delle Ditte presenti in Cantiere e tenere aggiornato il libro delle presenze.

Il Riciclatore è tenuto ad osservare ed a far osservare al proprio personale e/o a quello delle Ditte la disciplina comune a tutte le maestranze del cantiere.

Esso è obbligato ad allontanare quei suoi dipendenti che al riguardo non fossero bene accetti all'Agenzia.

Il Riciclatore dovrà provvedere alla guardia ed alla sorveglianza sia di giorno che di notte - da affidarsi a persone provviste della qualifica giurata, - del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose dell'Agenzia che saranno consegnate al Riciclatore.

4.3 Organizzazione dell'Impianto di Riciclaggio

L'impianto di riciclaggio dovrà essere organizzato conformemente alla Risoluzione IMO MEPC.210(63) 2012 Guidelines for Safe and Environmentally Sound Ship Recycling, ed inserito fra gli impianti di cui all'elenco europeo degli impianti di riciclaggio delle navi a norma dell'Art. 16 del Regolamento (UE) 1257/13. L'inserimento nell'elenco dovrà essere mantenuto per tutta la durata delle operazioni di riciclaggio.

Almeno 5 giorni lavorativi prima della consegna della nave al Riciclatore, questi dovrà consegnare all'Agenzia copia della seguente documentazione:

- Documento di Sicurezza, conforme al D.Lgs. 272/99 (o equivalente legge nazionale applicabile in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro);
- DVR conforme al D.Lgs 81/08
- DUVRI prelinare conforme al D.Lgs. 81/08

Il Cantiere dovrà essere organizzato in modo da operare nel pieno rispetto dei termini di confine verso le proprietà di terzi.

Per il servizio da eseguire, il Riciclatore dovrà allestire in Cantiere i necessari locali per il deposito dei materiali.

Sarà a carico del Riciclatore la guardia e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale provvisto della qualifica di guardia particolare giurata, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose dell'Agenzia.

Dovranno essere messi a disposizione dell'Agenzia, entro il recinto del cantiere, locali ad uso Ufficio adeguati per 3 persone, arredati, illuminati e riscaldati, dotati di linea ADSL con valido contratto per accesso ad Internet per tutta la durata della Commessa. Il Riciclatore dovrà occuparsi della manutenzione e pulizia dei locali in questione.

Il Cantiere dovrà essere dotato dei necessari locali e servizi igienici provvisti di acqua potabile e smaltimento dei liquami.

Dovranno essere sistemati e mantenuti a cura ed onere del Riciclatore cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dal Responsabile alla Sicurezza, a scopo di sicurezza.

Dovrà essere curata la pulizia quotidiana delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati dalle Ditte e dovrà essere mantenuto fino alla redazione del Certificato di Demolizione, il transito sulle vie o sentieri privati o pubblici latitanti al Cantiere.

4.4 Preparazione al trasferimento

La nave verrà consegnata al Riciclatore nel porto di Genova, nel luogo e nello stato nei quali si trova ed in tale occasione verrà redatto dal Direttore dell'esecuzione del contratto un verbale di consegna che dovrà essere controfirmato dal Responsabile di Commessa del Riciclatore.

In considerazione delle condizioni generali gravemente deteriorate, la Capitaneria di Porto di Genova ha espresso alcune considerazioni in merito alla possibilità di effettuare un trasferimento all'interno del porto di Genova ed alcune prescrizioni preliminari per l'eventuale uscita dal porto.

- Per uno spostamento esclusivamente all'interno dell'area portuale di Genova si dovranno considerare non meno di due rimorchiatori (a cura dei piloti del porto). Le movimentazioni e cambio banchina dovranno essere fatte durante in giornate con limitata forza del vento.
- Al fine di poter dare parere favorevole ad un trasferimento oltre i limiti del porto di Genova, la Capitaneria di Porto ritiene di dover richiedere almeno i seguenti accertamenti preliminari:
 1. Esame visivo dei doppi fondi e dei compartimenti del carico.
 2. Esame visivo dei gavoni (avanti ed addietro) e del locale A.M.
 3. Esame visivo di casse laterali e compartimenti zavorra.
 4. Esame visivo lamiere del fondo.
 5. Esame visivo delle valvole a scafo, delle prese mare con relativa evidenza della loro tenuta.
 6. Prova di tenuta stagna della boccaporta di stiva e delle aperture di bordo libero in generale.
 7. Misurazione spessori delle lamiere del fondo e delle lamiere della coperta e di tutte le aree emerse a seguito dell'esame visivo.
 8. Misurazione di spessore boccaporta di stiva e valutazione sua resistenza strutturale.
 9. Valutazione di massima della resistenza strutturale sulla base delle misurazioni di spessore (a cura studio tecnico qualificato).
 10. Valutazione delle condizioni di stabilità (a cura studio tecnico qualificato).
 11. Verifica dell'idoneità del piano ormeggi di prora (consistenza e stato delle strutture ubicate sopra il "castello", con particolare attenzione alla parte strutturale interessata dal sistema di rimorchio (bitte, passacavi, relativi sistemi di ancoraggio, etc.), allo scopo di consentire la certificazione della catena di rimorchio
 12. Ogni ulteriore accertamento che si rendesse necessario a seguito dei punti di cui sopra.

Sarà cura ed onere del Riciclatore attuare tutti gli accertamenti, apprestamenti, lavorazioni comprese prestazioni di servizi ed ottenimento di autorizzazioni e permessi nessuno escluso, necessari al trasferimento all'impianto di riciclaggio.

A solo titolo di esempio non esaustivo, sarà a cura e carico del Riciclatore l'immissione in bacino, compresi gli oneri accessori ed i servizi di assistenza, per l'effettuazione delle verifiche già preliminarmente richieste dalla Capitaneria di Porto di Genova.

4.5 Trasferimento e movimentazione

Il trasferimento, con qualunque mezzo effettuato, sarà a completa cura e carico del Riciclatore, il quale dovrà prendersi carico delle operazioni di rimorchio portuale e di altura, imbarco, rizzaggio, disormeggio, pilotaggio fino al sito di destinazione.

La nave dovrà essere coperta da idonea polizza assicurativa nel corso del trasferimento, a copertura di rischi di inquinamento e danni a terzi, per gli importi indicati nella Richiesta di Offerta.

4.6 Demolizione

Lo scafo e le sovrastrutture dovranno essere sezionati seguendo il piano all'uopo predisposto.

I macchinari dovranno essere sbarcati, gli impianti e le tubolature dovranno essere sezionati e demoliti.

Tutti i materiali combustibili dovranno essere rimossi nel minor tempo possibile. Nel corso delle attività a bordo dovrà essere garantita una continua sorveglianza antincendio.

Si conferma che tutto il materiale, gli equipaggiamenti, le dotazioni ed i macchinari di risulta rimarranno di esclusiva proprietà del Riciclatore.

Per tutta la durata della demolizione il Riciclatore dovrà effettuare riunioni almeno settimanali di sicurezza, delle quali dovrà essere redatto verbale ed alle quali dovranno partecipare il Responsabile di Commessa, il Direttore Tecnico, il Responsabile alla Sicurezza ed il Capo Cantiere. L'Agenzia avrà facoltà di assistere alle riunioni.

4.7 Smaltimento e/o recupero

Tutti i materiali e prodotti inquinanti presenti a bordo dovranno essere rimossi ed avviati a siti autorizzati per lo smaltimento e/o recupero. Copia della documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti (documenti di trasporto, formulari timbrati a destino, documentazione per la tracciabilità dei rifiuti ex D.Lgs 205 del 3 dicembre 2010, copia dei registri di carico e scarico, eventuali certificati di analisi, ecc) dovrà essere conservata nel Dossier di Commessa.

Al termine della demolizione dovrà essere consegnata all'Agenzia una copia completa di tutta la certificazione comprovante l'avvenuto trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero a norma di legge.

4.8 Chiusura delle attività

In caso risultasse un inquinamento riconducibile alle attività di demolizione della “Sentinel”, tutte le attività di bonifica, saranno ad esclusiva cura ed onere del Riciclatore, che dovrà confermarne all’Agenzia il soddisfacente completamento.

A completamento delle attività di demolizione e bonifica il Riciclatore ne confermerà il termine all’Agenzia ed alla Capitaneria di Porto o Autorità Portuale competente per territorio e dovrà richiedere alla stessa Capitaneria di Porto o Autorità Portuale di attestare l’assenza nel Cantiere di residui inquinanti pericolosi riferibili alla demolizione della m/n Sentinel.

Il Riciclatore consegnerà all’Agenzia il dossier finale di commessa, che dovrà comprendere:

- Copia del verbale di consegna nave;
- Copia dei risultati di analisi di terreno ed acque prima dell’inizio del riciclaggio;
- Copia del giornale lavori;
- Copia delle comunicazioni fra Agenzia e Riciclatore;
- Copia dei verbali delle riunioni di sicurezza;
- Copia dei verbali di riunione con il Direttore per l’Esecuzione del Contratto o suoi delegati;
- Certificazioni di autorizzazione all’ingresso in spazi chiusi, rilasciate dal chimico di porto;
- Certificazioni di gas free, rilasciate dal chimico di porto;
- Certificazioni di autorizzazione all’uso di fiamma, rilasciate dal chimico di porto;
- Documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti (documenti di trasporto, copia dei registri di carico e scarico, eventuali certificati di analisi);
- Dichiarazione di completamento del riciclaggio della nave, conformemente alla Decisione di Esecuzione (UE) 2016/2322

I documenti sopra elencati dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero deve essere fornita traduzione giurata.

5. VERIFICA DI CONFORMITA'

Entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione del Dossier Finale di Commessa, l'Agenzia nominerà una Commissione di Verifica di conformità (nel seguito richiamata come "Commissione"), avente il compito di verificare e di certificare che il servizio sia stato eseguito secondo i termini ed i documenti contrattuali, ed in particolare secondo le prescrizioni tecniche prestabilite ed in conformità ad eventuali varianti approvate ed a quant'altro definito in corso d'opera dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto.

La Verifica di Conformità comprenderà inoltre tutte le verifiche tecniche previste dai documenti di contratto e dalla legislazione vigente, oltre all'esame di eventuali riserve dell'Agenzia, poste nei termini prescritti, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

La Commissione, nel corso delle procedure di verifica, potrà prescrivere accertamenti, saggi, riscontri ed in generale qualsiasi prova ritenesse necessaria per l'accertamento della buona esecuzione del lavoro. Dette operazioni di riscontro, compreso quanto necessario per l'eventuale ripristino delle parti alterate dalle operazioni di verifica, saranno a cura e carico del Riciclatore.

Il Riciclatore dovrà fornire personale, attrezzature e mezzi d'opera e quant'altro serva per le verifiche ed eseguire le prove e le indagini che l'Agenzia ritenesse necessarie ai sensi delle vigenti disposizioni e del presente Capitolato, compresa la fornitura della strumentazione, dei materiali, dei mezzi d'opera e delle opere provvisorie, nonché la prestazione della manodopera occorrente per effettuare le prove stesse.

Durante le attività di riscontro e fino all'ottenimento dei risultati delle stesse, l'attività della Commissione sarà considerata sospesa.

Al termine delle procedure di verifica, che avranno durata massima di quindici giorni naturali e consecutivi (al netto delle eventuali sospensioni), la Commissione rilascerà un Certificato di verifica di conformità.

Qualora il Riciclatore avesse operato in aree concesse al solo scopo di effettuare il riciclaggio della m/n Sentinel, entro 15 giorni dall'emissione del Certificato, il Riciclatore dovrà completamente sgombrare l'area dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà e ridurre in pristino tutte le aree occupate di proprietà pubblica e/o privata anche eventualmente in concessione.

6. VARIANTI AL PROGETTO

L'Agenzia si riserva la facoltà di introdurre quelle varianti che ritenesse opportune o convenienti, purché non mutino essenzialmente la natura dei servizi compresi nell'appalto.

Se durante l'esecuzione delle attività l'Agenzia richiedesse varianti a quanto previsto nell'offerta tecnica, comportanti maggior lavoro o forniture addizionali, gli importi corrispondenti, determinati di comune accordo al momento dell'ordinazione delle varianti, saranno aggiunti al prezzo di assegnazione; a questo sarà aggiunto altresì l'incremento del "costo della sicurezza".

Le opere e i servizi nuovi e le variazioni saranno valutate e liquidate ai prezzi di contratto; ma se siano da eseguire categorie di opere e/o servizi non previsti o si debbano impiegare materiali per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi

Tale incremento sarà calcolato dall'Agenzia in proporzione all'aumento dell'incidenza, sul totale generale a corpo.

Varianti del tipo predetto potranno essere introdotte dal Riciclatore soltanto se autorizzate per iscritto dall'Agenzia.

Fermo restando quanto sopra detto, eventuali modifiche alle metodologie operative per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, che risultino opportune per una migliore realizzazione degli scopi dell'appalto, ma non comportino aumenti di spesa, potranno essere concordate tra il Responsabile di Commessa del Riciclatore ed il Direttore per l'Esecuzione del Contratto ed approvate dal Responsabile del Procedimento, con apposito atto.

7. CONTO FINALE

Entro il termine di venti (20) giorni naturali e consecutivi dalla emissione del Certificato di Verifica di Conformità da parte della Commissione di Verifica il Direttore dell'esecuzione contratto compilerà il conto finale delle opere.

Il conto finale deve essere firmato per accettazione dal legale rappresentante del Riciclatore il quale, all'atto della firma, dovrà riportare le riserve già iscritte sul registro di contabilità, aggiornandone eventualmente l'importo.

8. OBBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI

8.1 Protezione dell'impiego e condizioni di lavoro

L'aggiudicatario del servizio dovrà garantire che, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno osservate tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche in materia previdenziale, di sicurezza e antinfortunistica sul lavoro.

Si precisa inoltre che tutti i concorrenti, nella determinazione della propria offerta, dovranno tenere conto del costo del lavoro, dei costi relativi alla sicurezza all'interno dell'azienda, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni di lavoro.

8.2 Opere e servizi accessori e provvisori

Saranno intesi come compresi nel prezzo dell'appalto gli eventuali lavori provvisori ed opere provvisori eventualmente necessari per l'esecuzione della demolizione e ciò anche se la relativa valutazione non risulti esplicitamente nell'offerta.

Saranno a carico del Riciclatore gli eventuali movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutti servizi e le opere prestabilite, la recinzione del cantiere stesso con solido stecconato in legno, in muratura, o metallico, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere, la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti.

8.3 Espropri, servitù, permessi, danni a terzi

Il Riciclatore dovrà provvedere a svolgere a sua cura e carico l'espletamento di tutte le pratiche occorrenti per il rilascio di eventuali concessioni, autorizzazioni o nulla osta presso i vari enti (ASL, ISPESL, Ispettorato del Lavoro, VV.FF., Regione, Provincia, Comune, ANAS, ecc. in caso di Riciclatore operante in Italia, altrimenti delle equivalenti Autorità locali e/o nazionali), nonché di tutti i contratti di utenza (energia elettrica, acqua, RSU, etc.)

Restano a carico del Riciclatore tutti i danni dovuti ad inesperienza o negligenza propria o del proprio personale, o ad impropria modalità di esecuzione del servizio.

Il Riciclatore dovrà assumere la completa responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose, di carattere amministrativo, civile e penale, mantenendo comunque sollevata ed indenne l'Agenzia da ogni e qualsivoglia responsabilità, per tutto il perdurare della Commessa. Dovrà inoltre adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi, ivi compreso il personale dell'Agenzia e i membri della

Commissione di Verifica di Conformità, e rimane stabilito che il Riciclatore assumerà ogni e più ampia responsabilità nel caso di infortuni.

Ogni responsabilità civile in caso di infortuni ricadrà pertanto sul Riciclatore restandone sollevata l'Agenzia, nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.

8.4 Danni di forza maggiore

Nel caso di danni causati da forza maggiore trova applicazione l' art. 24 del D.M 49/2018

Sono a carico esclusivo del Riciclatore le perdite, anche totali, di attrezzi, mezzi d'opera, macchinari, strumentazione, ponti di servizio, armature di legname, baracche ed altre opere provvisorie, da qualsiasi causa prodotte, anche eccezionali. I materiali e la strumentazione approvvigionati presso il Cantiere, fino alla loro completa messa in opera, vi rimarranno a rischio e pericolo del Riciclatore.

8.5 Domicilio del Riciclatore

Il Riciclatore ha l'obbligo di comunicare, durante il corso del contratto, le variazioni eventuali del proprio domicilio legale.

8.6 Assicurazioni e spese

Il Riciclatore dovrà farsi carico di tutte le eventuali imposte e tasse generali, particolari e speciali, che gravino a qualunque titolo ed in qualsiasi modo in riferimento alle fasi di espletamento del servizio, ed assumere a proprio carico tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto ed alla sua registrazione fiscale, senza diritto a rivalsa.

Il Riciclatore dovrà assumere a proprio carico le spese per le assicurazioni per furto e danni a terzi, e le eventuali spese per occupazioni temporanee per depositi, cantieri, baraccamenti, etc. in terreni di proprietà pubblica o privata, nonché per le segnalazioni diurne e notturne di spazi occupati, transiti interrotti, pericoli incombenti.

Sono a carico del Riciclatore tutti gli oneri d'obbligo per assicurazioni infortuni, assicurazione malattia, assicurazioni sociali.

Dovrà essere stipulata a cura e carico del Riciclatore una assicurazione contro gli incendi a copertura di tutte le opere e del Cantiere per tutto il tempo della Commessa, comprendendo nel valore assicurato anche i beni delle Ditte e dell'Agenzia; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'Agenzia.

L'Agenzia si riserva il diritto di controllare se tali oneri sono assolti regolarmente, richiedendo documentazione dell'avvenuto pagamento, senza di che non si addiverrà al pagamento della rata di saldo.

In ogni caso, il Riciclatore è responsabile in pieno delle irregolarità che fossero commesse in proposito, sollevando l'Agenzia da tutte le conseguenze civili, penali e pecuniarie derivanti da inadempienze.

L'appalto è regolato dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche e integrazioni

Si fa inoltre tassativo richiamo alle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore in quanto siano applicabili, alla cui osservanza l'aggiudicataria è tenuto a sua cura e spese.

Si fa pertanto speciale richiamo alle vigenti leggi sindacali, di igiene, di sicurezza, di assistenza e previdenza sociale, di norme in materia di impianti elettrici e prevenzione degli infortuni e prevenzione degli incendi relativi all'oggetto dell'appalto.

L'aggiudicataria dovrà inoltre uniformarsi a tutte le disposizioni riguardanti la salute e la sicurezza che regolano i lavori pubblici e privati, e tutto senza diritto a compenso di sorta e sotto l'obbligo, in caso di inosservanza o trasgressione, del risarcimento di ogni danno, del quale danno essa si terrà completamente tacitata con il prezzo di assegnazione.

Nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, l'aggiudicataria si atterrà in particolare, nel modo più scrupoloso, al rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche; doterà, inoltre, il personale dipendente di tutti i mezzi necessari per il rispetto di tali norme, e controllerà la continua efficienza ed il regolare uso di tali mezzi.

Parimenti l'aggiudicataria osserverà tutte le norme ed i regolamenti vigenti, adottati sia in ambito europeo, sia in ambito nazionale, regionale, provinciale, comunale, dai comandi militari, oltre alle norme di pubblica sicurezza, le norme sulla circolazione stradale e le altre disposizioni vigenti nei luoghi e nel tempo in cui si eseguono le attività oggetto dell'appalto e che con la sottoscrizione della presente e del Capitolato Tecnico dichiara espressamente di conoscere e di attenersi.

Resta pertanto a carico dell'aggiudicataria, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Agenzia, qualsiasi onere che possa derivare, nel corso o in conseguenza dell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, dal rispetto di tali norme, nonché di altre prescrizioni, anche se emesse dalle Autorità competenti per circostanze eccezionali e con validità temporanea, dovendosi di ciò tenere conto nello stabilire i prezzi di appalto.

L'aggiudicataria deve osservare nei confronti dei propri dipendenti gli obblighi stabiliti dai contratti di lavoro e dalla legislazione vigente, compresa l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.

Per quanto non espressamente previsto in questa sede, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.